



29-30 maggio 2010, San Vincenzo (LI)

Emanuele Severino
La memoria e il nulla. Anche a proposito di Leopardi

Programma

(può subire variazioni)

Sabato 29 maggio

Mattina	11:00 - 13:00	1° lezione
Pomeriggio	17:00 - 19:30	2° lezione

Domenica 30 maggio

Mattina	9:30 - 12:00	3° lezione
Pomeriggio	15:30 - 17:00	4° lezione

Il Filosofo Emanuele Severino ci delizierà con quattro lezioni magistrali, durante le quali emergerà anche il genio filosofico di Leopardi, nello splendore naturalistico della Riserva Naturale di Rimigliano, sul mare della Toscana.

“Che Leopardi fosse un genio e che la sua opera avesse una rilevanza filosofica, apparì subito chiaro a Nietzsche, a Schopenhauer, a Wagner, e, per quanto riguarda la cultura italiana, a De Sanctis. Nonostante che negli ultimi tempi il pensiero filosofico di Leopardi sia andato incontro ad una consistente rivalutazione, rimaniamo tuttavia ancora ben lontani dal comprendere la sua eccezionale potenza e radicalità. Personalmente, sostengo che si tratti del maggior pensatore della filosofia contemporanea. Leopardi ha infatti posto anticipatamente le basi di quella distruzione della tradizione occidentale che sarà poi continuata e sviluppata - ma non resa più radicale - dai grandi pensatori del nostro tempo, da Nietzsche, da Wittgenstein e da Heidegger.” (Emanuele Severino)